



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FOLIGNO 5

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FOLIGNO 5 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8875 del 11/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali dei plessi scolastici

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Il Rapporto di Autovalutazione
- 2.3. Il Piano di Miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo d'Istituto
- 3.3. Aree progettuali per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa
- 3.4. Ambienti di apprendimento e metodologie
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione degli uffici di segreteria
- 4.3. Collaborazioni con l'esterno



4.4. Piano di formazione del personale
scolastico

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo FOLIGNO 5 nasce, nella sua attuale conformazione, nell'a.s. 2013/14 a seguito del dimensionamento della rete scolastica.

L'Istituto comprende la periferia e le frazioni montane del Comune di Foligno (Sportella Marini, San Giovanni Profiamma, Vescia, Belfiore, Casenove e Colfiorito), sviluppandosi in un territorio assai caratteristico e tra i più belli da un punto di vista naturalistico, artistico e culturale: la bassa Valle del Menotre, avamposto del Parco dell'Altolina; l'altopiano di Colfiorito e il Parco fluviale Hoffman.

I plessi scolastici dell'Istituto rivestono un ruolo di presidio socio-culturale nei quartieri e nelle frazioni in cui sono ubicati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI PLESSI SCOLASTICI

BELFIORE - VESCIA

Belfiore e Vescia sono due frazioni contigue situate a Nord-Est di Foligno, sulla riva sinistra del fiume Menotre. Si trovano a breve distanza dal centro della città (5/6km). Nelle due frazioni sono situati la scuola dell'infanzia di Vescia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado di Belfiore, quest'ultima sede della direzione dell'Istituto Comprensivo.

PLESSO	ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO E TELEFONO	TEMPO SCUOLA	ORARIO	RISORSE E SUSSIDI
--------	---------------------	-------------------------	-----------------	--------	-------------------

circondati da un grande giardino con pergolato e area gioco attrezzata. Le aule sono funzionali a percorsi innovativi e calibrati alle esigenze dei piccoli alunni.

PLESSO	ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO E TELEFONO	TEMPO SCUOLA	ORARIO	RISORSE E SUSSIDI
SAN GIOVANNI PROFIAMMA	Scuola dell'Infanzia	Via S. Amedei Tel. 0742/660233	Ordinario (40 ore) - sezioni eterogenee	8.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì	giardino; aula per motoria; mensa; connessione internet
SAN GIOVANNI PROFIAMMA	Scuola Primaria	Via Brunelleschi Tel. 0742/660121	Ordinario (27 ore)	8.00 -13.24 dal lunedì al venerdì	laboratorio informatico; giardino; LIM in ogni classe; biblioteca; connessione internet

SPORTELLA MARINI

Il quartiere di Sportella Marini, situato nella prima periferia di Foligno, ha subito una grande urbanizzazione negli anni '70/'80. È un quartiere popoloso, con ampi spazi verdi e ben collegato da servizi pubblici. Qui sono ubicate la Scuola d'Infanzia "Raffaello Sanzio" e la Scuola Primaria.

PLESSO	ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO E TELEFONO	TEMPO SCUOLA	ORARIO	RISORSE E SUSSIDI
RAFFAELLO SANZIO	Scuola dell'Infanzia	Via Sicilia Tel. 0742/ 354701	Ordinario (40 ore) - sezioni eterogenee	8.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì	giardino ampio e attrezzato; aula multifunzionale; cucina interna; mensa; connessione internet
SPORTELLA MARINI "SACRO	Scuola Primaria	Via Brunelleschi Tel.	Ordinario (27 ore)	8.00 -13.24 dal lunedì	palestra; laboratorio informatico; giardino; biblioteca; LIM in ogni

CUORE"		0742/660121		al venerdì	classe; materiale informatico e multimediale; connessione internet
--------	--	-------------	--	------------	--

CASENOVE

La frazione Casenove dista circa 14 km da Foligno ed è ubicata nell'alta valle del Menotre, ad un'altitudine di circa 570 m. L'edificio scolastico ospita la scuola dell'infanzia e primaria, con alunni provenienti anche dalle frazioni limitrofe Scopoli e Verchiano.

PLESSO	ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO E TELEFONO	TEMPO SCUOLA	ORARIO	RISORSE E SUSSIDI
CASENOVE	Scuola dell'Infanzia	Via Sicilia Tel. 0742/ 632563	Ordinario (40 ore) - sezioni eterogenee	8.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì	giardino; mensa; biblioteca; aula polifunzionale; connessione internet
CASENOVE	Scuola Primaria	Via Brunelleschi Tel. 0742/ 632563	Ordinario (27 ore) - pluriclassi	8.00 -13.24 dal lunedì al venerdì	giardino; mensa; biblioteca; aula polifunzionale; LIM in ogni classe; connessione internet

COLFIORITO

Colfiorito è una frazione del territorio del Comune di Foligno situata in una delle più belle zone montane dell'Appennino centro-occidentale. Distante circa 25 km dalla città, ad un'altitudine di 760 m. L'edificio scolastico accoglie i plessi di scuola dell'infanzia e primaria e la sezione staccata della scuola secondaria di I grado di Belfiore. Frequentano la scuola alunni provenienti dalle frazioni limitrofe. Il plesso è stato intitolato allo storico don Mario Sensi, che per molti anni ha insegnato alla Secondaria di I grado di questo Istituto.

PLESSO	ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO E TELEFONO	TEMPO SCUOLA	ORARIO	RISORSE E SUSSIDI
--------	------------------	----------------------	--------------	--------	-------------------



DON MARIO SENSI	Scuola dell'Infanzia	Via Adriatica Tel. 0742/ 314571	Ordinario (40 ore) - sezioni omogenee	8.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì	giardino; biblioteca; mensa; connessione internet
DON MARIO SENSI	Scuola Primaria	Via Adriatica Tel. 0742/ 314571	Ordinario (27 ore)	8.00 -13.24 dal lunedì al venerdì	biblioteca; giardino; palestra esterna; LIM in ogni classe; laboratorio di informatica; connessione internet
DON MARIO SENSI	Scuola Secondaria di I grado	Via Don Angelo Messini, 5 Tel. 0742/660071	Ordinario (30 ore)	7.55- 13.25 da lunedì a venerdì	biblioteca; giardino; palestra esterna; LIM in ogni classe; laboratorio di informatica; connessione internet

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Comprensivo intende favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona, promuovendo la conoscenza e lo sviluppo delle competenze, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. Per questo ritiene fondamentale la collaborazione con le famiglie, con le Istituzioni e con gli stessi allievi, verso cui convergono, in modo sinergico, tutte le professionalità scolastiche.

La finalità chiave è **"INSEGNARE AD IMPARARE"** per favorire:

- l'acquisizione di competenze negli ambiti culturali (linguistico, matematico, scientifico/tecnologico, storico/sociale, artistico/espressivo);
- l'acquisizione di competenze progettuali;
- la capacità di scelta;
- l'educazione ad una cittadinanza attiva;
- la capacità di valutazione ed autovalutazione.

Per rispondere ai bisogni formativi degli alunni, la scuola adotta i seguenti **FATTORI DI QUALITÀ**:

PROGETTUALITA'

- analisi dei bisogni reali dei singoli alunni e delle classi
- definizione degli obiettivi in base ai bisogni evidenziati e alle possibilità degli alunni
- utilizzo di strumenti funzionali allo scopo
- attività volte alla produzione della cultura
- ricerca come metodologia prevalente

INCLUSIONE

- clima di collaborazione tra gli operatori della scuola, gli alunni e le famiglie
- contesto di lavoro che valorizza le curiosità, la domanda e la ricerca
- assunzione di responsabilità attraverso compiti di realtà
- controllo sul proprio processo di apprendimento

COLLEGIALITA'

- collaborazione continua e proficua tra docenti per definire le progettualità

CONTINUITA'

- occasioni di incontro e di progettazione con le scuole dell'Istituto
- attività laboratoriali tra le classi ponte
- rete educativa con le altre scuole del territorio comunale

ACCOGLIENZA

- ricerca attiva di un clima sereno di apprendimento
- cura di un buon rapporto con le famiglie

INTEGRAZIONE TERRITORIALE

- collaborazione con enti e associazioni presenti nel territorio
- partecipazione alla realtà sociale e produttiva del territorio di appartenenza

IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

La valutazione e l'autoanalisi sono operazioni fondamentali attraverso le quali la scuola opera una riflessione seria e oggettiva sulle attività svolte, al fine di verificarne l'efficacia, in rapporto ai fabbisogni dell'utenza, e di intervenire, se necessario, con una più mirata progettazione dell'azione formativa.

L'Istituto ha stilato un Rapporto di Autovalutazione (RAV), redatto in base ai dati forniti da INVALSI e Scuola in Chiaro e agli elementi raccolti internamente tramite indagini e questionari rivolti agli stakeholder (portatori di interesse), a partire dal quale è stato redatto il Piano di

Miglioramento (PdM).

Il RAV 2021 ha messo in evidenza alcuni punti di debolezza dell'Istituto; a partire da essi sono state individuate alcune aree di priorità con i relativi traguardi da raggiungere nel triennio. Tali traguardi articolano in forma osservabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella propria azione di miglioramento.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Miglioramento dei processi di apprendimento in ambito linguistico	Allineare i risultati in italiano con la media regionale
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria	Allineare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano al termine della scuola primaria con la media regionale

All'interno del RAV sono stati definiti gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dei traguardi individuati.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare le attività didattiche anche alla luce degli esiti degli studenti alle prove standardizzate • Sviluppare la didattica laboratoriale e/o basata su compiti autentici
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Diversificare in modo funzionale le metodologie didattiche
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e aggiornamento del personale docente

	sulle metodologie didattiche
--	------------------------------

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è un percorso di progettazione e sviluppo di azioni che parte dalle priorità individuate nel RAV e si sviluppa in un periodo di tre anni. Esso si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola.

Riguardo alle priorità e ai traguardi definiti, la scuola individua le seguenti azioni:

- formazione del personale docente sulle metodologie didattiche anche attraverso momenti di autoformazione e condivisione di materiali e buone pratiche;
- sviluppo di attività progettuali e unità di apprendimento specifiche volte allo sviluppo delle competenze linguistiche in italiano;
- progettazione didattica condivisa attraverso modelli comuni;
- predisposizione di prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali;
- predisposizione di strumenti di osservazione per valutare il livello di competenza raggiunto;
- elaborazione di strumenti e materiali condivisi.

ALLEGATI:

PDM_2022-2025.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine ed i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è il primo segmento del percorso formativo. Si propone di sviluppare le capacità cognitive e metacognitive e di far acquisire abilità di tipo socio-relazionali a ciascun alunno al fine di garantire un armonico ed integrale sviluppo della personalità

Le finalità previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo sono:

- consolidare l'identità
- sviluppare l'autonomia
- acquisire competenze
- vivere le prime esperienze di cittadinanza attiva

Il percorso di apprendimento si articola in cinque campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni, colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Il tempo scuola previsto è di 8 ore giornaliere, per un totale di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, con chiusura il sabato.

ORARI

INGRESSO	8:00 - 9:15	Per tutti
I USCITA	12:00 - 12:15	Per chi non usufruisce del servizio mensa
II USCITA	13:00 - 13:45	Per tutti
RIENTRO	13:15 - 13:45	Per chi non usufruisce del servizio mensa
III USCITA	15:30 - 16:00	Per tutti

GIORNATA SCOLASTICA TIPO

- accoglienza dei bambini con giochi e attività varie (libere o guidate)
- attività di sezione (calendario, giochi, attività di gruppo, narrazione, conversazione, ascolto, rielaborazione, rappresentazioni grafiche, manipolazione, attività psicomotoria, laboratori)
- igiene e cura personale
- mensa
- attività di gioco libero, rinforzo, completamento lavori

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria promuove lo sviluppo della personalità individuale, attraverso l'acquisizione di conoscenze, di abilità di base e lo sviluppo di competenze. L'ambiente di apprendimento favorisce occasioni di maturazione progressiva delle capacità di autonomia, di relazione, di progettazione e di studio individuale.

Durante l'anno scolastico, per gli alunni delle classi quarte e quinte che necessitano di consolidare alcuni apprendimenti, sono attivati corsi di recupero pomeridiani.

UNITA' ORARIE (da 54 min) ASSEGNATE ALLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III - IV - V
Italiano	10	9	8
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2

Matematica	7	7	7
Scienze	2	2	2
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Ed. fisica	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Religione	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In riferimento alle priorità definite nel RAV e al percorso del PdM, per permettere di effettuare attività didattiche finalizzate all'acquisizione e allo sviluppo di competenze, in particolare, linguistiche e logico-matematiche, e interventi di recupero e potenziamento, nella Scuola Secondaria di primo grado è stata adottata, per le attività curriculari antimeridiane, **l'unità oraria da 55 minuti**, funzionale alla codocenza degli insegnanti e all'organizzazione di attività multidisciplinari. Per raggiungere il monte ore annuale è necessario effettuare alcuni rientri mensili il sabato mattina.

L'organizzazione dell'orario scolastico per la Scuola Secondaria di primo grado è così strutturata:

TEMPO PROLUNGATO

- 7.55- 13.25 (unità oraria da 55 minuti) il lunedì, il mercoledì e il giovedì;
- 7.55 - 16.20 il martedì e il venerdì (ora di mensa dalle 13.25 alle 14.20; ore pomeridiane da 60 minuti);
- sabato mattina chiuso, tranne l'ultimo sabato del mese (ore 8.00 - 13.00).

TEMPO ORDINARIO

- 7.55- 13.25 (unità oraria da 55 minuti) dal lunedì al venerdì;
- sabato mattina chiuso, tranne l'ultimo sabato del mese (ore 8.00 - 13.00).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINA	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO
Italiano Storia Geografia	10	15
Inglese	3	3
Francese o Spagnolo	2	2
Matematica Scienze	6	9
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2
Ed. fisica	2	2
Musica	2	2
Religione	1	1

La scuola secondaria di I grado promuove attività laboratoriali pomeridiane a classi aperte, fortemente propedeutiche allo sviluppo di intelligenze multiple:

- laboratorio di musica (strumentale e corale)
- laboratorio matematico-scientifico (STEM)
- laboratorio artistico-espressivo
- laboratorio linguistico
- potenziamento della lingua inglese attraverso soggiorni linguistici in paesi anglofoni

CURRICOLO D'ISTITUTO

Coerentemente con le direttive ministeriali e le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione del 16 novembre 2012, il nostro Istituto ha elaborato una progettazione curricolare coerente con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale e fondata sul concetto di continuità, sia orizzontale che verticale, al fine di esplicitare le scelte della comunità scolastica e l'identità stessa dell'Istituto.

In sede di **dipartimenti per aree disciplinari** è stata svolta un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali unitamente al confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola, sia sul piano

teorico che metodologico-operativo, per giungere alla progettazione di un curricolo di scuola unitario e coerente, volto alla realizzazione della continuità educativa.

Il modello che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di linee culturali comuni e dalla definizione di aree di apprendimento, per concretizzarsi nella successiva specificazione degli obiettivi e dei contenuti.

Il Curricolo si articola in campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e in discipline nella Scuola del Primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado), raggruppate in aree di apprendimento, e definisce:

- i traguardi di sviluppo delle competenze, ovvero, le piste da percorrere per garantire uno sviluppo integrale della persona, poste dalle Indicazioni Nazionali al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado;
- gli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni.

ALLEGATI:

CurricoloIstituto2021.pdf

AREE PROGETTUALI PER L'AMPLIAMENTO E L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

	OBIETTIVI (art. 1, comma 7, Legge n. 107/2015)	PROGETTI/LABORATORI
AREA LINGUISTICA	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language	Attività inerenti ascolto, comprensione e produzione di testi. Attività per sviluppare la competenza comunicativa anche in una lingua diversa dalla propria.

	Integrated Learning	
AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO- TECNOLOGICA	Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche.	Attività volte a sviluppare competenze logiche e computazionali anche in collaborazione con il Laboratorio di Scienze Sperimentali
AREA STORICO- CULTURALE	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	Attività che promuovano la comunicazione tra scuola- territorio e famiglia.
AREA ARTISTICO- ESPRESSIVO- MUSICALE	Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	Attività che permettano agli alunni di esprimere le proprie emozioni anche con linguaggi espressivi diversi: laboratori musicali, laboratori teatrali, laboratori cinematografici, collaborazioni con musei e teatri, manifestazioni che consolidino l'integrazione nel territorio.
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei	Educazione alla legalità, valorizzazione della pluralità di culture. Educazione alla sicurezza.

	doveri	
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	Attività mirate alla sensibilizzazione delle problematiche ambientali e all'acquisizione di comportamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente. Progetti in collaborazione con enti e associazioni locali.
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	Attività che promuovono la padronanza del corpo, corrette condotte motorie e uno stile di vita sano: progetti in collaborazione con C.O.N.I, C.S.I. Attività inerenti all'educazione all'affettività, in collaborazione con ASL e Assistenti Sociali
BISOGNI SPECIALI	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore	Attività di recupero e potenziamenti attraverso percorsi personalizzati e in piccolo gruppo
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Definizione di un sistema di orientamento.	Attività di socializzazione, collaborazione e integrazione tra i vari ordini di scuola. Attività che mirano alla consapevolezza di sé per favorire il passaggio alla scuola secondaria di II grado

PROGETTI EUROPEI	Potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.	Progetti PON FSE, ERASMUS+, soggiorni linguistici
-------------------------	---	---

Ogni anno scolastico, entro il mese di ottobre, viene elaborato dal Collegio Docenti e, successivamente, approvato dal Consiglio d'istituto, l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che contiene i progetti annuali e le specifiche attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa adottati dai plessi dell'Istituto. Contestualmente, vengono approntate modifiche e integrazioni richieste da eventuali disposizioni normative o circolari ministeriali.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E METODOLOGIE

Il processo educativo ha il compito di aiutare gli alunni a trasformare le proprie capacità in competenze spendibili nella realtà, attraverso metodologie e attività funzionali all'acquisizione di conoscenze e abilità.

L'Istituto adotta diverse metodologie, volte a tutelare e sviluppare tutti gli ambiti del sapere, promuovendo le peculiarità individuali di ognuno.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'ambiente di apprendimento della Scuola dell'Infanzia si caratterizza non solamente come luogo culturale ma anche come spazio emotivo ed affettivo che offre relazioni significative sia tra coetanei che con gli adulti. I processi di apprendimento infatti vengono messi in atto attraverso un insieme di situazioni educative caratterizzate da attività che coinvolgono insegnanti e allievi che lavorano insieme con scopi comuni. In tale "spazio d'azione", predisposto intenzionalmente, gli allievi hanno modo di fare esperienze significative sia sul piano cognitivo, che affettivo/emotivo e interpersonale/sociale. A definire l'ambiente di

apprendimento è sicuramente lo spazio accogliente e curato, il tempo disteso, la documentazione intesa come processo che rende visibili i percorsi e permette di valutare i progressi, lo stile educativo improntato all'osservazione, all'ascolto e alla progettualità.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

L'ambiente di apprendimento della scuola primaria e secondaria di I grado è flessibile, articolato e digitale. Le metodologie utilizzate sono diversificate e adattate al contesto-classe.

CONTINUITA'

L'Istituto rende partecipi gli alunni di un cammino di crescita che li accompagna e li sostiene fino all'età dei quattordici anni, promuovendo percorsi e progetti comuni e predisponendo una programmazione didattica di tipo verticale, partecipata e attenta. Parallelamente, attua una continuità orizzontale che si avvale della collaborazione dei docenti di classi parallele dei vari plessi. Per le classi ponte vengono strutturate iniziative funzionali ad una scelta responsabile del nuovo indirizzo scolastico.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel processo formativo degli allievi, elementi fondamentali sono l'accettazione e il rispetto dell'altro per un inserimento effettivo nella comunità scolastica e in quella sociale. Gli alunni con bisogni educativi speciali sono costantemente supportati nel processo formativo, che tende a valorizzare le potenzialità e le capacità personali. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati sono attentamente elaborati e puntano sulla costruzione di ambienti di apprendimento che favoriscano il personale successo formativo.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto ha accolto la sfida dell'era digitale attraverso l'innovazione del sistema di gestione e l'arricchimento tecnologico degli ambienti di apprendimento:

- il sito web d'Istituto e il registro elettronico sono un canale di comunicazione che soddisfa l'esigenza di trasparenza e pubblicità;
- la segreteria digitale permette una gestione efficace del lavoro amministrativo;
- la connessione internet fornita a tutti i plessi dell'Istituto offre l'opportunità di adottare

- strategie didattiche che prevedano l'utilizzo del web e una più facile comunicazione;
- le lavagne interattive multimediali sono uno strumento tecnologico che arricchisce l'ambiente di apprendimento;
 - l'Animatore Digitale dell'Istituto e il Team dell'Innovazione supportano l'uso della tecnologia e del digitale nella didattica

ALLEGATI:

PAI 2022-2025.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

CRITERI PER IL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

GIUDIZIO	CONVIVENZA SOCIALE	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
OTTIMO	Ha un consapevole rispetto degli altri e delle regole. Ha un atteggiamento sistematicamente corretto, responsabile, collaborativo e instaura rapporti significativi.	Partecipa in modo propositivo e pertinente. Assume un atteggiamento costruttivo e motivante.	Si impegna con costanza e responsabilità e assolve in modo puntuale, critico e creativo le consegne.
DISTINTO	Ha un consapevole rispetto degli altri e delle regole. Ha un	Partecipa attivamente e in modo costruttivo.	Si impegna con costanza e assolve in

	atteggiamento corretto e collaborativo.		modo puntuale e completo le consegne.
BUONO	Ha rispetto degli altri e delle regole. Ha un comportamento generalmente corretto; se richiamato si adopera per recuperare l'atteggiamento adeguato.	Partecipa con interesse alle attività proposte.	Si impegna e assolve in modo soddisfacente le consegne.
DISCRETO	Ha generalmente rispetto degli altri, con lievi mancanze in riferimento alle regole scolastiche. Ha un atteggiamento sostanzialmente corretto, ma poco collaborativo.	Segue le attività, ma non partecipa in modo attivo.	Mostra un impegno discontinuo e assolve in modo non sempre puntuale le consegne.
SUFFICIENTE	E' protagonista di episodi di mancato rispetto degli altri e delle regole. Ha un comportamento poco collaborativo e se richiamato non corregge il proprio atteggiamento.	Segue in modo settoriale e superficiale le attività proposte.	Mostra un impegno incostante e assolve le consegne in modo superficiale.
NON SUFFICIENTE	E' protagonista di episodi di mancato rispetto degli altri, con gravi mancanze relative alle regole scolastiche.	Non segue le attività proposte.	Non si impegna e non svolge le consegne.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

Tenendo conto della combinazione delle dimensioni e dei livelli di apprendimento, il collegio Docenti ha formulato i seguenti critéri di valutazione.

DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

LIVELLI	Autonomia	Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Continuità
AVANZATO	l'alunno porta a termine il compito in completa autonomia	l'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposti dal docente) e non note (situazioni nuove)	l'alunno porta a termine il compito mobilitando una varietà di risorse, sia fornite dal docente, sia reperite spontaneamente altrove, in contesti formali e informali	l'alunno porta sempre a termine il compito con continuità
INTERMEDIO	l'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante	l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note; in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante	l'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove	l'alunno porta a termine il compito con continuità
BASE	l'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante	l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note	l'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente	l'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno porta a termine il compito unicamente con il supporto del docente	l'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il	l'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dall'insegnante	l'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto

		supporto dell'insegnante		costante dell'insegnante
--	--	-----------------------------	--	-----------------------------

I livelli di apprendimento sono descritti nella scheda di valutazione con i seguenti **giudizi**:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZI DESCRITTIVI
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	CRITERI	DESCRITTORI
10	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Traguardi di competenze pienamente raggiunti. Capacità critica e rielaborazione personale.	Conoscere in modo completo i contenuti disciplinari. Saper operare collegamenti tra le discipline. Saper affrontare in autonomia anche situazioni nuove e complesse con contributi critici e propositivi.
9	Raggiungimento completo di tutti gli obiettivi. Traguardi di competenze raggiunti. Capacità di rielaborazione personale.	Saper operare collegamenti, saper affrontare in autonomia situazioni nuove e provare a trovare soluzioni ai problemi.

8	Adeguate raggiungimento degli obiettivi. Traguardi di competenze raggiunti.	Saper applicare in autonomia contenuti e procedimenti.
7	Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi. Traguardi di competenze generalmente raggiunti.	Saper applicare correttamente contenuti e procedimenti secondo modelli noti.
6	Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Traguardi di competenze parzialmente raggiunti. Presenza di lacune.	Saper applicare contenuti e procedimenti in situazioni semplici.
5	Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Traguardi di competenze parzialmente raggiunti. Presenza di lacune diffuse.	Saper applicare contenuti o procedimenti in modo parziale, anche in situazioni semplici.
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi. Traguardi di competenze non raggiunti. Presenza di lacune gravi e diffuse.	Non essere in grado di applicare contenuti e procedimenti.

PROFILO DEI BAMBINI DI 5 ANNI IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia è stato elaborato il documento in allegato che delinea il profilo dei bambini in uscita; tale documento viene condiviso con i genitori al termine dell'anno scolastico.

ALLEGATI:

alunni5anni-valutazione-infanzia.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Dirige e rappresenta legalmente l'Istituto Comprensivo
- Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati
- Coordina e pianifica, coadiuvato dallo Staff dirigenziale, le attività dei gruppi di lavoro
- È responsabile della gestione delle risorse umane per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza
- Attua il piano di formazione del personale
- Predisporre la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti d'Istituto e del POF
- Predisporre la documentazione da presentare all'esterno

P RIMO COLLABORATORE DEL DS E COORDINATORE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Sostituisce il DS ed è delegato alla firma
- Coordina le attività progettuali e formative della scuola secondaria di I grado
- Supporta il DS per l'attuazione delle scelte culturali, didattiche e organizzative dell'Istituto
- Riporta tempestivamente al DS in merito a problematiche di particolare rilievo educativo-didattico o strutturale-organizzativo relative all'Istituto
- Segnala al DS le problematiche relative a sicurezza, igiene e salute e nei casi di infrazione del Regolamento d'Istituto
- Ha funzioni di raccordo con tutte le figure di rilievo organizzativo e progettuale
- Redige l'orario di servizio dei docenti di Scuola Secondaria in base alle direttive del DS
- Organizza viaggi d'istruzione
- Coordina le attività progettuali e formative della Scuola Secondaria di I grado



- Supporta il DS per l'attuazione delle scelte culturali, didattiche e organizzative della scuola primaria
- Riporta tempestivamente al DS in merito a problematiche di particolare rilievo educativo-didattico o strutturale-organizzativo relative alla Scuola Secondaria di I grado
- Segnala al DS le problematiche relative a sicurezza, igiene e salute e nei casi di infrazione del Regolamento d'Istituto
- Ha funzioni di raccordo con tutte le figure di rilievo organizzativo e progettuale

COORDINATORE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Ha funzioni di segretario verbalizzante nelle sedute del Collegio dei Docenti
- Coordina le attività progettuali e formative della scuola primaria
- Supporta il DS per l'attuazione delle scelte culturali, didattiche e organizzative della scuola primaria
- Riporta tempestivamente al DS in merito a problematiche di particolare rilievo educativo-didattico o strutturale-organizzativo relative alle scuole primarie
- Segnala al DS le problematiche relative a sicurezza, igiene e salute e nei casi di infrazione del Regolamento d'Istituto
- Ha funzioni di raccordo con tutte le figure di rilievo organizzativo e progettuale

COORDINATORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Coordina le attività progettuali e formative della scuola dell'infanzia
- Supporta il DS per l'attuazione delle scelte culturali, didattiche e organizzative della scuola dell'infanzia
- Riporta tempestivamente al DS in merito a problematiche di particolare rilievo educativo-didattico o strutturale-organizzativo relative alle scuole dell'infanzia
- Segnala al DS le problematiche relative a sicurezza, igiene e salute e nei casi di infrazione del Regolamento d'Istituto
- Ha funzioni di raccordo con tutte le figure di rilievo organizzativo e progettuale

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

- **Area Coordinamento PTOF:** coordinamento generale PTOF per adeguamento al nuovo assetto; contatti con Enti esterni progettualità plessi montani e rapporto con gli enti e le associazioni del rispettivo territorio
- **Area Alunni BES:** integrazione alunni diversamente abili o in difficoltà di



apprendimento; coordinamento e verifica degli interventi; coordinamento con il Dirigente scolastico dei rapporti con gli operatori della ASL, con gli assistenti ad personam forniti dal Comune e con il settore dei servizi sociali dell'Ente locale; programmazione e calendarizzazione GLH d'Istituto; suggerimenti per implementazione delle buone pratiche e connessi materiali operativi, relativamente alla disabilità, ai DSA ed ai BES e relativa verifica; organizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa con scopi d'integrazione ed inclusione

- **Area Multimedialità, registro elettronico e sito web:** multimedialità e nuove tecnologie (informatica, progettualità su tematiche ambientali/scientifiche, innovazione tecnologica); registro elettronico
- **Area Continuità e orientamento:** organizzazione e cura delle attività in continuità tra scuola Infanzia, Primaria e Secondaria; organizzazione dell'Orientamento per il passaggio alle Scuole Secondarie di II grado
- **Area Autovalutazione d'Istituto:** indicare i risultati attesi e l'arco temporale di riferimento; articolare in forma osservabile e misurare le azioni da intraprendere; definire operativamente le attività su cui si intende agire

ANIMATORE DIGITALE

- Favorisce il processo di digitalizzazione nella scuola
- Stimola la formazione interna ed esterna alla scuola negli ambiti del PNSD
- Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola

COMMISSIONI

- **Commissione Aggiornamento PTOF**, delegata all'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e al suo aggiornamento annuale
- **Commissione Aggiornamento Regolamento d'Istituto**, delegata all'aggiornamento dei Regolamenti di Istituto da sottoporre poi all'approvazione degli OO.CC.
- **Commissione Continuità e Orientamento**, delegata all'organizzazione delle attività da svolgersi in continuità tra i vari ordini di scuola che compongono l'Istituto e alla predisposizione delle attività di orientamento per gli alunni in uscita
- **Gruppo di lavoro per l'Inclusione Operativo**, delegato all'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione
- **Nucleo interno di valutazione**, preposto a sviluppare un processo di valutazione



interna che, attraverso l'analisi del funzionamento della scuola codificato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), individua le priorità di sviluppo ed elabora il percorso per il miglioramento (PdM)

- **Team Digitale**, delegato alla promozione del Piano Nazionale Scuola Digitale

FIDUCIARI DI PLESSO

Il fiduciario di plesso:

- Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente
- Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti
- Predisponde il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente
- Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise
- Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.
- Predisponde le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno
- Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non

COORDINATORE DEI CONSIGLI DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Il coordinatore di classe:

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe
- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e con i genitori di alunni in difficoltà
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi



di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento

- Presiede le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il dirigente

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI, con compiti relativi a:

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- gestione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
- incassi, acquisti e pagamenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- collaborazione con il DS nell'organizzazione scolastica e nella stesura del Programma annuale;
- partecipazione allo staff di presidenza e alle riunioni attinenti ad argomenti di carattere organizzativo ed economico.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

AREA ALUNNI

- gestione amministrativa degli alunni: SIDl e anagrafe alunni;
- organi collegiali: elezioni e convocazioni;
- gestione documentazione e rilevazione alunni BES;
- gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- referente procedura accesso agli atti;
- gestione infortuni alunni e personale e rapporti con l'assicurazione;
- supporto alla didattica (classi, libri di testo, progetti e concorsi);
- esami conclusivi I ciclo di istruzione;



- gestione sito web e registro elettronico;
- gestione corsi di aggiornamento ATA e docenti.

AREA PERSONALE

- gestione amministrativa del personale;
- gestione assenze del personale;
- rilevazioni;
- relazione con le organizzazioni sindacali e la RSU;
- anagrafe delle prestazioni e contratti con enti esterni.

AREA CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE

- tenuta archivio corrente e storico;
- gestione posta elettronica e posta certificata;
- predisposizione ordini e acquisti;
- procedure e comunicazioni inerenti la sicurezza (D.lgs. 81/2008);
- rapporti con Ragioneria Provinciale e Direzione Territoriale del Tesoro, INPS, INPDAP;
- supporto al DSGA per la gestione contabile-finanziaria.

AREA RAPPORTO ENTI ESTERNI

- gestione dei rapporti con l'ente locale e delle richieste di manutenzione;
- rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'ambito territoriale, delle altre scuole e periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; rapporti con l'Università;
- procedura scioperi e assemblee.

COLLABORAZIONI CON L'ESTERNO

L'Istituto collabora regolarmente con gli Enti Locali, la Regione, le Associazioni culturali e sportive, il Laboratorio di Scienze Sperimentali, il Centro Studi di Foligno, l'Università di Perugia e di Macerata, le Reti di scopo e le realtà presenti sul territorio. Interagisce inoltre con gli istituti scolastici di Foligno e dei Comuni limitrofi per l'organizzazione di attività formative



per il personale e per la realizzazione di specifici progetti didattici.

L'Istituto inoltre è accreditato presso l'USR per l'Umbria all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per i corsi di laurea volti alla formazione degli insegnanti.

ALLEGATI:

piano_tirocinio_21.pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Con riferimento al Piano di Miglioramento, nel corso del triennio l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti formative sotto elencate, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

PERSONALE DOCENTE

- Didattica digitale
- Innovazione metodologica
- Gestione della classe
- Sicurezza (D.lgs. 81/2008)

Inoltre, in riferimento al Piano Triennale per la formazione dei docenti (Decreto MIUR n.3373 del 01/12/2016), si individuano le seguenti ulteriori aree formative per l'aggiornamento del personale docente:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Valutazione e miglioramento
- Autonomia organizzativa e didattica
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

PERSONALE ATA



- Gestione documentale e segreteria digitale
- Contratti e procedure amministrativo-contabili
- Sicurezza (D.lgs. 81/2008)
- Procedure digitali sul SIDI e dematerializzazione
- Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
- Supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
- Gestione del sito web della scuola
- Accoglienza, vigilanza e comunicazione
- Assistenza agli alunni con disabilità